



Associazione Frutticoltori Ticinesi

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

Il 2013 è stato un anno frutticolo difficile da gestire, a causa delle condizioni meteorologiche avverse nella prima fase vegetativa, ciò che ha portato ad un ritardo nella maturazione dei frutti di una settimana. Inoltre le produzioni sono state alterne, quasi nulle per i ciliegi, anche i prugni a dipendenza delle situazioni non sono stati generosi e i meli hanno seguito questa tendenza a causa dell'alternanza. Per fortuna, i peschi e i peri ci hanno confortati con delle belle produzioni. Per quanto concerne gli albicocchi ci siamo accontentati dei frutti acquistati durante la bellissima gita in Vallese.

Nel nostro giovane sito www.frutticoltoriticinesi.ch sempre più ci sono utilizzatori alla ricerca di informazioni tecniche, che certamente andrò ad ampliare, per le diverse specie, anche in funzione alle richieste della gente arrivate per e-mail. Sia sul nostro sito e sia su quello allestito dall'Unione contadini ticinesi troverete il programma annuale delle nostre attività. Ringrazio gli addetti Internet dei due siti, per il loro lavoro di continuo aggiornamento.

Visto che sono in tema di ringraziamenti non si deve dimenticare tutti i membri di Comitato: il segretario-cassiere Aurelio Devittori e i membri Cesare Bassi, Ovidio Blotti, Mauro Giudici, Pio Morisoli e Daniele Reinhard per la loro disponibilità nell'organizzare gite, giornate della mela e essere presenti come monitori ai corsi dell'AFT.

La nostra Associazione è riconosciuta valida dagli enti cantonali per la formazione continua nell'ambito frutticolo per cui anche quest'anno abbiamo ricevuto un contributo cantonale e federale che ci aiuta a non intaccare troppo la nostra cassa. Questo finanziamento ci sprona sempre più a migliorare le nostre prestazioni a favore dei frutticoltori, studiando nuovi corsi attrattivi come quello sull'innesto del castagno che purtroppo non è potuto avvenire a causa delle pessime condizioni.

Ecco una carrellata delle attività svolte tra il dicembre 2012 e l'anno 2013.

Come ogni anno già in dicembre dell'anno precedente iniziamo i **corsi di potatura**, in modo che i frutticoltori, con le belle giornate, possono iniziare la potatura dei meli e peri lasciando per ultimo i frutti a nocciolo (inizio febbraio).

Per poter soddisfare tutti si sono tenuti 4 corsi, come al solito due nel Sopraceneri mentre nel Sottoceneri a parte quello del Mendrisiotto se n'è aggiunto uno nel Luganese.

Questi corsi sono sempre ben frequentati anche perché le tecniche di potatura sono complesse, tagliare tutti sono capaci ma potar correttamente risulta molto più difficile.

Ne approfitto per ringraziare i diversi proprietari che mettono a disposizione il loro frutteto per i corsi.

È consuetudine organizzare **una serata** con la collaboratrice del Servizio fitosanitario cantonale Cristina Marazzi sui problemi in Ticino. Dal 2011 un nuovo moscerino venuto dall'oriente è stato scoperto nelle colture di piccoli frutti, è la *Drosophila Suzuki* ma che colpisce tutti i frutti a buccia molle. La femmina depone da 1 a 3 uova, a fine stagione ne ha deposto in media 400. Ecco il perché della sua pericolosità. Come intervenire: distribuendo ogni 10 m delle trappole con aceto di mele, un po' di acqua e alcune gocce di sapone liquido, questa miscela va sostituita ogni settimana o due al massimo. L'ing. Mauro Jermini ha informato i presenti sull'utilità delle centraline meteorologiche come aiuto ai coltivatori sulle probabili infezioni da funghi. Vengono fatti dei modelli principalmente usati in viticoltura per la peronospora, ma anche in frutticoltura contro la ticchiolatura. In Ticino sono dislocate una decina di queste centraline e i viticoltori possono essere informati due volte al giorno sui pericoli di infezione. Questi dati e l'esperienza del coltivatore permettono di valutare la necessità di un intervento preventivo o curativo. L'obiettivo è quello di limitare l'impatto negativo di questi trattamenti sull'ambiente e sui residui nei prodotti finali.

Per il nostro settore, il rappresentante della ditta Syngenta, Corrado Rodoni, ha presentato tutta una gamma di nuovi prodotti sia per il giardino familiare che per il professionista. La Guida ufficiale e il materiale distribuito facilita l'utilizzatore nell'impiego dei prodotti, in funzione allo stadio fenologico e al tipo di malattie da combattere per le diverse colture.

Per il **corso sulla potatura dell'olivo**, diretto dallo specialista dott. Giandomenico Borelli, quest'anno abbiamo potuto per l'ultima volta usufruire delle piante dell'Azienda Arbostora di Morcote.

Per il momento, gli interessati possono partecipare ai corsi che organizzano gli Amici dell'olivo, di cui la nostra Associazione ne fa parte.

Se in futuro ci sarà una necessità per i soci AFT, sarà nostra premura ricercare degli oliveti per le esercitazioni.

Come novità abbiamo inserito nel programma un **corso innesto del castagno** come variante ai soliti innesti a corona e a gemma per i fruttiferi.

Tutto era pianificato nei minimi particolari, ma il brutto tempo ci ha messo lo zampino per i due sabati prescelti. Alla fine si è optato per il rinvio a quest'anno (26 aprile).

Si sa per esperienza che la potatura secca non è sufficiente per garantire una produzione di qualità. I due corsi sulle **cure estive** permettono di mostrare come allevare e formare un giovane albero posizionando correttamente i rami che formeranno la struttura principale. In queste poche ore si vuole sensibilizzare i partecipanti all'operazione del diradamento dei frutticini, sui meli per evitare l'alternanza ma soprattutto sui peschi in modo da equilibrare la fruttificazione in funzione alla vegetazione e favorire una buona pezzatura dei frutti.

Durante questi corsi la presenza di Cristina Marazzi aiuta a risolvere i problemi fitosanitari che i diversi partecipanti hanno nel proprio frutteto.

Adesso arriviamo alla fase distensiva dei soci dell'AFT e quindi alla **passeggiata sociale** che i membri di Comitato Cesare Bassi e Pio Morisoli hanno programmato. Quest'anno si è voluto scoprire alcune tipiche regioni della Svizzera. La prima giornata si è svolta in Vallese, in primis un produttore di albicocche a Martigny (sig. Bernard Lucciarini) che ci ha svelato i segreti della coltura dell'albicocco. Come in Ticino il ritardo stagionale si è manifestato sulla maturazione dei frutti per cui si sono solo acquistate albicocche di varietà precoci. La descrizione della coltura in quest'azienda è stata pubblicata sull'Agricoltore Ticinese del 23 agosto 2013. La seconda parte della giornata è stata dedicata alla visita delle Salines de Bex, oggigiorno viene sfruttata con tecniche moderne, mediante iniezione di acqua per l'estrazione del sale.

La domenica ci si è recati in terra friborghese, con la visita al caseificio e al magnifico castello di Gruyère per poi pranzare nella tipica cittadina.

Un'appassionante dolce scoperta è stata alla prima fabbrica di cioccolato Maison Cailler a Broc, si è potuto ammirare tutta l'evoluzione dal baccello del cacao alla sua trasformazione in eccellenti cioccolatini che abbiamo degustato.

Le passeggiate che l'AFT organizza offrono ai soci la possibilità di incontrarsi in un amichevole ambiente e di scoprire nuovi luoghi, diverse realtà frutticole e non da ultimo poter apprezzare un'ottima gastronomia regionale.

Dopo la pausa estiva la nostra Associazione è di nuovo in azione in settembre per promuovere la produzione della frutta indigena e in particolar modo la mela Svizzera. A livello nazionale il 20 settembre, la Fruit-Union Suisse promuove una giornata della mela in diverse stazioni FFS della Svizzera, come ogni anno l'AFT si presta all'organizzazione e alla distribuzione delle mele ticinesi. Nella rotazione delle stazioni abbiamo scelto quella di Locarno e devo dire che l'accoglienza è stata molto apprezzata dalla gente, giovani e non e dai turisti di passaggio. In totale si è distribuito 6 quintali di ottime mele della varietà Galaxy prodotte sul Piano di Magadino.

Capriasca ambiente con l'Associazione Profrutteti in ottobre organizzano una giornata della mela abbinata a temi sulla frutticoltura con un riscontro molto positivo per tutta la regione. Uno degli scopi della manifestazione è di mostrare tramite delle collezioni pomologiche le vecchie varietà e quelle tradizionali provenienti dal nostro patrimonio frutticolo ticinese. Anche l'AFT si è presentata con un'esposizione di frutti coltivati nei nostri frutteti e inoltre per la prima volta il membro di Comitato Daniele Reinhard ha mostrato le principali tecniche d'innesto.

Devo aggiungere che Profrutteti svolge un ruolo molto importante a favore della biodiversità, per questo hanno messo a dimora alberi di vecchie varietà onde evitare la loro estinzione.

All'interno dell'AFT c'è il gruppo dei frutticoltori professionisti cui proponiamo il controllo invernale del legno con lo scopo di conoscere anzitempo i problemi che possono incorrere dal lato fitosanitario i loro frutteti. Sotto i binoculari si vanno a cercare le uova degli afidi, quelli dei ragnetti rossi, le psille sui peri e la temuta cocciniglia di San Josè che se arriva sul frutto ne deprezza la commercializzazione. Questo controllo fa parte degli obblighi per la produzione Integrata (Suisse Garantie)

Diverse Associazioni non agricole hanno fatto capo alla nostra produzione ticinese di mele di cui in parte anche l'AFT ha contribuito gratuitamente con piccoli quantitativi.

Come presidente ho partecipato alla Conferenza dei Presidenti a Castione (10 aprile 2013), la discussione ha toccato temi ricorrenti: Parco del Piano di Magadino, Protezione greggi, situazione macello cantonale, centro di competenze agroalimentari, marchio Ticino, sviluppo di diversi siti internet, Agricoltore Ticinese e altro ancora.

Ho pure assistito alla 68.esima Camera cantonale dell'agricoltura fra le diverse trattande vi è stato il ringraziamento a Cleto Ferrari che ha lasciato l'UCT dopo 18 anni d'attività e dall'altra parte la presentazione del nuovo segretario UCT nella persona dell'ing. Dott. Sem Genini. L'Associazione dei frutticoltori augura al nuovo segretario buon lavoro, in quanto gli impegni sui diversi fronti non mancheranno.

I ringraziamenti vanno pure a tutti i collaboratori dell'UCT che da vicino o lontano abbiamo a che fare, penso alla preparazione di articoli per l'AT o all'aggiornamento del nostro programma nel loro sito.

Per terminare gli avvenimenti per il 2014

La potatura dei piccoli frutti. Appena avvenuta

Riproposto l'innesto sul castagno

Seguiranno a maggio due corsi sulle cure estive, diradamento dei frutticini, potatura verde e problemi fitosanitari del momento.

La passeggiata sociale

Le giornate della mela (Locarno e Vaglio)

L'aggiornamento del nostro sito

Oltre all'AFT l'attività frutticola mi ha impegnato:

- alla Pro-Loce di Luviniate, vicino a Varese, per una conferenza
- a Luino per l'Associazione La Campagna ho presentato Il castagno
- all'Ora della terra assieme a Cristina Marazzi (in gennaio e febbraio)
- docente ai corsi per adulti sulla potatura e l'innesto
- presentazione frutticola (mele) alla Pro-Senectute di Faido
- rispondere a domande specifiche arrivate per posta elettronica
- rilevamenti settimanali degli stadi fenologici a Biasca
- collaborazione con Muriel Heindricks per l'Agricoltore Ticinese

Alberto Sassella

Presidente dei Frutticoltori Ticinesi